

# PALAZZO VECCHIO

## I CONCITTADINI

«PENSO CHE I FIORENTINI STIANO APPREZZANDO L'IMPEGNO CHE METTO OGNI GIORNO NELL'AMMINISTRARE LA CITTÀ, DALLE PICCOLE ALLE GRANDI COSE» HA DETTO NARDELLA

# Nardella si ricandida. Da sindaco «Incarichi nazionali? Io non mollo» «Se la gente mi sceglierà, credo di poter continuare a fare bene»

di ILARIA ULIVELLI

**SUONANO** le campane elettorali, soffiano sempre più forti i venti di scissione che agitano il Pd. Con la sinistra dem incoraggiata dai sondaggi che mostrano segnali di gradimento importanti per un partito di sinistra. Tutto s'ha da fare, ancora. Ma la chiamata alle urne non è lontana, comunque vada. E il sindaco Dario Nardella è il braccio armato della forza di chi sta a tu per tu con i cittadini ogni giorno: un punto di riferimento per il segretario Pd Matteo Renzi verso la riconquista della candidatura alla premiership. Dopo quasi due mesi di silenzio all'assemblea degli amministratori Pd di Rimini, domenica scorsa, aveva parlato proprio della politica modello sindaco per riavvicinarsi alla gente, e più volte dal palco aveva citato Nardella.

**UN SINDACO** sempre più spesso ospite delle trasmissioni politiche sulle reti nazionali, Dario Nardella rassicura i fiorentini che non mollerà la città. Né adesso, a metà corsa (mancano due anni e mezzo a fine mandato), né poi. «Credo di poter far bene – dice Nardella – E penso che i fiorentini stiano apprezzando l'impegno di ogni giorno nell'amministrare la città, dalle piccole alle grandi cose»: ha detto mattina in diretta su Italia7. La corsa è lunga e le partite da giocare molte. Ci sarà da soffrire ancora per i cantieri della tramvia – e il momento più delicato è dietro l'angolo, con l'arrivo dei lavori in via Valfonda – Potranno esserci momenti in cui la fiducia al sindaco vacillerà. Ma lui continuerà a metter-

**L'IMPEGNO**  
Spesso ospite delle reti televisive nazionali ma sempre presente in città

ci la faccia. «La grande trasformazione di Firenze che ha preso il via con Matteo Renzi sindaco non potrà concludersi nel giro dei prossimi due anni e mezzo – spiega Nardella – Abbiamo fatto molto ma tanto c'è ancora da fare. Io credo di poter continuare a dimostrare il buon lavoro che stiamo facendo, starà poi ai cittadini scegliere se vorranno riconfermarmi. La mia disponibilità, la mia lealtà e il mio impegno ci sono e sono totali». Non lascia dubbi la volontà del sindaco. Per niente attratto dalle sirene romane. Sebbene da parlamentare avesse già conquistato parterre importanti. I fiorentini, dopo l'addio anticipato di Renzi che si era preso Palazzo Chigi, badano ai fatti più che alle parole. Nardella vuole mostrare proprio quelli: il buon lavoro. E la fedeltà a Firenze che dev'essere capitale non solo per fare da trampolino di lancio.



Mancano due anni e mezzo alla fine del mandato di Nardella

**GLI OBIETTIVI**  
Il primo traguardo è quello dei tanti cantieri ancora aperti

